



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del 05.03.2010

OGGETTO: Protezione e sicurezza dei cittadini: Istituzione Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità.

L'anno duemiladieci il giorno cinque del mese di marzo, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) LA GALA Aniello	X	
2) ALLOCCA Giuseppe	X		18) MARINO Giovanni	X	
3) ALTARELLI Filippo	X		19) MOCCIA Luigi	X	
4) AMATO Luigi	X		20) MONDA Raffaele	X	
5) BENEDUCE Celestino	X		21) MONDA Pasquale	X	
6) CAPRIO Luigi	X		22) NAPPI Michele	X	
7) CERCIELLO Michele	X		23) ODORE Gennaro		X
8) DEL GIUDICE Massimo		X	24) PALLADINO Agostino		X
9) DI MONDA Nicolina		X	25) PERNA Emanuele	X	
10) D'OTO Oto		X	26) RICCIARDI Agostino	X	
11) ESPOSITO Sigismondo	X		27) SASSO Antonio	X	
12) ESPOSITO Vincenzo		X	28) SORRENTINO Sebastiano	X	
13) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	29) TERRACCIANO Luigi	X	
14) GUERCIA Francesco	X		30) TRAMONTANO Francesco	X	
15) GUERRIERO Sebastiano	X		31) VACCA Raffaele	X	
16) JOSSA Giuseppe		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 24.03.2010

IL RESPONSABILE SETTORE IX
Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore IX, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24.03.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 24.03.2010

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

Dr.ssa Giuseppa Capone

Si dà atto che escono i consiglieri Esposito V., Tramontano, Nappi, Monda P., Jossa .
PRESENTI 21.

Il PRESIDENTE passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: “Richiesta di mozione ai sensi dell’art.13 del vigente Regolamento di C.C. – prot- 3223 del 03.02.2010 – Protezione e sicurezza dei cittadini”, a firma del cons. Esposito Mocerino.

Introduce, altresì, il 5° punto ad oggetto: “Contrasto alla criminalità – Istituzione Commissione”, in quanto i due argomenti sono affini, per cui ritiene che il Consiglio debba votare l’accorpamento di questi due punti.

Pone, quindi, a votazione la proposta di accorpamento dei punti 4 e 5 che, ad unanimità di voti resi favorevolmente per alzata di mano dai 21 consiglieri presenti, è approvata.

Il PRESIDENTE, preso atto che i due punti sono accorpati, dà la parola al cons. La Gala, promotore della proposta di istituzione della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà.

Il cons. LA GALA dà lettura della proposta nel testo che di seguito si riporta:

La presenza e l’invasività del fenomeno criminale sul nostro territorio appaiono, purtroppo, rilevanti, trovando riscontro negli avvenimenti più recenti.

A partire dalla constatazione di tale triste recrudescenza e dalla considerazione secondo cui un’Amministrazione Comunale degna e retta non può esimersi dalla condanna ferma e netta di ogni atto delittuoso e di qualsivoglia manifestazione della criminalità, organizzata e non; tenendo conto del valore non negoziabile del principio di legalità, motivo necessariamente fondante ed ispiratore dell’attività amministrativa; nella convinzione che un’Amministrazione Comunale debba avvertire il dovere di promuovere un modello ideale di civiltà imperniato su istanze di giustizia, trasparenza, rispetto delle regole e tutela della sicurezza individuale e collettiva, nonché del diritto, della libertà e del contestuale rifiuto di ogni forma di sopraffazione; per la consapevolezza che il presidio della legalità ed il tentativo di arginare la diffusione e la capillarizzazione del malaffare non possano essere affidati, esclusivamente, alla volontà, al coraggio ed al senso di responsabilità di singoli cittadini, come sosteneva Giovanni Falcone, quanto, piuttosto, ai segni tangibili che le Istituzioni trasmettono, agli strumenti di cui si dotano ed agli atteggiamenti che Esse assumono; affinché questo Consiglio faccia la propria parte e, più in generale, perché la politica dia dimostrazione concreta di muoversi nella direzione della lotta e dell’assoluta opposizione al fenomeno criminale, adottando posizioni ancora e sempre più chiare e precise; sapendo che intervenire prima, operare tempestivamente e preventivamente, procura conseguenze positive non solo sul piano umano e sociale, ma anche in termini economici, poiché un ragazzo in carcere costa in media allo Stato 400 euro, 120, invece, se frequenta regolarmente la scuola; e, ancora, che, se si investe in legalità, si determinano condizioni che sfavoriscono il voto di scambio, le clientele e le tangenti, migliorando, inoltre, la qualità del lavoro e dei lavori, ovvero rendendoli più duraturi ed appannaggio di persone per bene; che diminuiscono anche i costi derivanti da malattie riconducibili all’incuria ambientale ed alla cattiva gestione dei rifiuti, nonché alla speculazione; per tutto questo, avendo il coraggio di affidarsi alla forza delle idee, agli uomini e alle donne di buona volontà e ad una concezione della politica realmente intesa e praticata come funzione di servizio,

SI CHIEDE

L’istituzione di una Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà.

Si propone che della Commissione facciano parte n.4 (quattro) Consiglieri Comunali e che essa sia presieduta dal Sindaco o da un suo delegato;

E, inoltre:

che i Consiglieri Comunali membri della Commissione abbiano facoltà di parteciparvi a titolo gratuito, così come il Sindaco, che ne è il Presidente;

che, tra i compiti specifici della commissione, via sia, avvalendosi della collaborazione delle associazioni localmente impegnate, la realizzazione di un osservatorio di studio ed analisi del

fenomeno in questione, che tenga conto dei dati inerenti ad elementi quali la devianza, la violenza e la dispersione scolastica;

l'opportunità, a sostegno e come ausilio per il lavoro della commissione, di tenere audizioni periodiche, laddove sia possibile ascoltare, anche in forma anonima, cittadini interessati a discutere o denunciare vicende od elementi costitutivi della criminalità;

l'impegno, da parte della Commissione, a tenere incontri periodici e ad ascoltare in audizione i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, costituendo la criminalità, sul nostro territorio ed ovunque, specie nelle sue articolazioni e manifestazioni di natura mafiosa e camorristica, un problema di pubblica sicurezza, oltrechè di vivibilità e qualità della vita;

che, in audizione, la Commissione possa convocare i rappresentanti dei Commercianti e degli Artigiani che operano sul territorio ed i rappresentanti delle Associazioni socialmente impegnate nel contrasto alla criminalità ed in tutte le attività che da tale ragione sociale possano derivare.

Si propone che la Commissione abbia la finalità di:

promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla percezione del fenomeno criminale ed alla capacità di penetrazione delle infiltrazioni mafioso-camorristiche nel tessuto cittadini, programmando, al contempo, momenti ed interventi di educazione alla legalità, che consentano di sottolineare il disvalore rappresentato dall'indifferenza al fenomeno mafioso-camorristico ed i danni spirituali e materiali da esso procurati;

raccogliere e diffondere materiale il più possibile aggiornato sull'argomento in discussione e sulle possibili strategie di contrasto;

istituire un sportello anti-racket;

di mettere in campo iniziative volte a procurare l'emersione del fenomeno criminale, quali, ad esempio, l'analisi dei passaggi di proprietà di immobili e terreni edificabili, oltre all'analisi della partecipazione di aziende e società alle gare d'appalto comunali; ovvero, più in generale, verificare la trasparenza degli atti comunali e darne la massima diffusione pubblica;

organizzare corsi di formazione per insegnanti, studenti, operatori sociali e cittadini, allo scopo di costruire un nuovo impegno per la crescita della cultura della legalità, della solidarietà, della non violenza e della tutela dell'ambiente;

predisporre gli atti per il riconoscimento delle vittime di mafia sul nostro territorio ed attivarsi, nei termini previsti dalla legge, per l'affidamento di beni confiscati alle mafie ed il loro utilizzo per fini socialmente rilevanti;

predisporre la partecipazione del Comune e della Cittadinanza alla Giornata in Memoria delle vittime innocenti di mafia e camorra, organizzata dall'Associazione Libera ogni anno nel primo giorno di Primavera;

impegnare l'Amministrazione Comunale a prevedere nel bilancio un finanziamento per le attività di contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà che verranno intraprese e, laddove ne sussistano i presupposti, verificare la possibilità di accedere a bandi e finanziamenti promossi da istituzioni sovra-comunali;

promuovere una rete territoriale che coinvolga nel lavoro di contrasto alla criminalità le Amministrazioni Comunali limitrofe ed istituire, sul tema, una relazione di interlocuzione, confronto e coordinamento con l'Amministrazione Provinciale e quella Regionale.

Tutto ciò, in vista della costruzione e sempre ulteriore promozione di valori civili e morali come la dignità della persona e il rispetto dell'altro, la responsabilità della cittadinanza, la tolleranza, la solidarietà, la partecipazione democratica. Da questo punto di vista, l'idea della cittadinanza responsabile ed attiva si realizza, innanzitutto, cogliendo pienamente la relazione di reciprocità esistente tra le persone che condividono l'appartenenza alla medesima comunità e quella che sussiste tra le persone e la legge che tutte allo stesso modo le tutela e garantisce.

Si dà atto che esce il cons. Sorrentino. PRESENTI 20.

Si do atto che entra il cons. Nappi. PRESENTI 21.

Il PRESIDENTE, nel congratularsi con il cons. La Gala per l'ottimo lavoro fatto, ritiene che tale proposta, se messa in pratica, potrebbe creare un forte contrasto alla criminalità sul nostro territorio.

Si dà atto che esce il cons. Del Giudice. PRESENTI 20.

Il cons. GUERRIERO si complimenta con il cons. La Gala per la stesura del testo, di cui chiede di verificare un solo passaggio, laddove si propone : *“di mettere in campo iniziative volte a procurare l'emersione del fenomeno criminale, quali, ad esempio, l'analisi dei passaggi di proprietà di immobili e terreni edificabili, oltre all'analisi della partecipazione di aziende e società alle gare d'appalto comunali; ovvero, più in generale, verificare la trasparenza degli atti comunali e darne la massima diffusione pubblica”*.

Prende la parola il SINDACO, il quale precisa che l'Amministrazione qualcosa già ha messo in campo; infatti, anche se non sono arrivati materialmente i fondi per 225.000,00 euro, c'è un progetto approvato dalla Prefettura di Napoli per l'installazione di ben 70 telecamere sul nostro territorio. A proposito della Prefettura, coglie l'occasione per aprire una breve parentesi: la nomina a Prefetto di due concittadini, ai quali come Sindaco e rappresentante legale del Consiglio e dei cittadini mariglianesi ha già rivolto un plauso e un augurio di buon lavoro. I due neo Prefetti sono il dott. Giovanni Russo e il dott. Vincenzo Panico, i quali hanno ringraziato l'Amministrazione Comunale e l'intera cittadinanza.

Chiusa questa parentesi, ribadisce che al più presto sarà aggiudicata l'installazione delle telecamere; informa, altresì, che l'Amministrazione ha partecipato alla Società “Il Sole” che è una società per i beni confiscati alla camorra.

Il cons. BENEDUCE, nel dichiararsi favorevole alla proposta, avendola già discussa e condivisa prima della presentazione, ritiene che il periodo: *“i consiglieri comunali membri della Commissione abbiano la facoltà di parteciparvi a titolo gratuito”*, vada sostituito con il seguente: *“i consiglieri comunali membri della Commissione partecipano a titolo gratuito”*.

Il cons. PERNA, capogruppo facente funzione del P.D.L., chiede una sospensione di 5 minuti per una maggiore verifica del testo proposto.

Il PRESIDENTE pone a votazione la proposta di sospensione che, ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti, è approvata.

I lavori sono sospesi alle ore 22.35 e riprendono alle ore 22,50.

Il PRESIDENTE procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 23 consiglieri e assenti 8 (Esposito Mocerino, Odore, Del Giudice, Di Monda, D'Oto, Jossa, Esposito V., Palladino), dichiara la seduta valida.

Il PRESIDENTE riprende la discussione e dà lettura delle seguenti correzioni apportate alla proposta del cons. La Gala:

- *“Si propone che della Commissione facciano parte n.6 (sei) consiglieri comunali e che essa sia presieduta dal Sindaco o da un suo delegato”*;
- *“Che i consiglieri comunali partecipino a titolo gratuito, così come il Sindaco che ne è il Presidente”*;
- *eliminare completamente il comma: da “mettere in campo.....fino a darne la massima diffusione”*.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta del cons. La Gala, con le modifiche apportate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del cons. La Gala, relativa alla istituzione della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà;

Preso atto delle modifiche apportate nel corso dell'odierna seduta;

Presenti e votanti 23;

Assenti 8 (Esposito Mocerino, Odore, Del Giudice, Di Monda, D'Oto, Jossa, Esposito V., Palladino);

Ad unanimità di voti resi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare la proposta del cons. La Gala, relativa alla istituzione della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà, così come emendata nel testo sopra riportato e per l'effetto:

- *E' istituita una Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà;*
- *La Commissione è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato ed è composta da n.6 (SEI) Consiglieri Comunali;*
- *La partecipazione dei consiglieri, membri della Commissione, è a titolo gratuito;*
- *La stessa si avvale della collaborazione delle associazioni localmente impegnate;*
- *Tra i compiti specifici della Commissione vi è:*
 - *la realizzazione di un osservatorio di studio ed analisi del fenomeno in questione, che deve tenere conto dei dati inerenti ad elementi quali la devianza, la violenza e la dispersione scolastica;*
 - *l'opportunità di tenere audizioni periodiche e, laddove sia possibile ascoltare, anche in forma anonima, cittadini interessati a discutere o denunciare vicende od elementi costitutivi della criminalità;*
 - *l'impegno di tenere incontri periodici e di ascoltare in audizione i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, in quanto la criminalità, sul nostro territorio ed ovunque, specie nelle sue articolazioni e manifestazioni di natura mafiosa e camorristica, rappresenta un problema di pubblica sicurezza, oltrechè di vivibilità e qualità della vita;*
 - *la possibilità di convocare, in audizione, i rappresentanti dei Commercianti e degli Artigiani che operano sul territorio ed i rappresentanti delle Associazioni socialmente impegnate nel contrasto alla criminalità ed in tutte le attività che da tale ragione sociale possano derivare.*
- *La Commissione ha la finalità di:*
 - *promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla percezione del fenomeno criminale ed alla capacità di penetrazione delle infiltrazioni mafioso-camorristiche nel tessuto cittadini, programmando, al contempo, momenti ed interventi di educazione alla legalità, che consentano di sottolineare il disvalore rappresentato dall'indifferenza al fenomeno mafioso-camorristico ed i danni spirituali e materiali da esso procurati;*
 - *raccogliere e diffondere materiale il più possibile aggiornato sull'argomento in discussione e sulle possibili strategie di contrasto;*
 - *istituire un sportello anti-racket;*
 - *organizzare corsi di formazione per insegnanti, studenti, operatori sociali e cittadini, allo scopo di costruire un nuovo impegno per la crescita della cultura della legalità, della solidarietà, della non violenza e della tutela dell'ambiente;*

- *predisporre gli atti per il riconoscimento delle vittime di mafia sul nostro territorio ed attivarsi, nei termini previsti dalla legge, per l'affidamento di beni confiscati alle mafie ed il loro utilizzo per fini socialmente rilevanti;*
- *predisporre la partecipazione del Comune e della Cittadinanza alla Giornata in Memoria delle vittime innocenti di mafia e camorra, organizzata dall'Associazione Libera ogni anno nel primo giorno di Primavera;*
- *impegnare l'Amministrazione Comunale a prevedere nel bilancio un finanziamento per le attività di contrasto alla criminalità e la promozione culturale dei valori della legalità, del diritto e della libertà che verranno intraprese e, laddove ne sussistano i presupposti, verificare la possibilità di accedere a bandi e finanziamenti promossi da istituzioni sovra-comunali;*
- *promuovere una rete territoriale che coinvolga nel lavoro di contrasto alla criminalità le Amministrazioni Comunali limitrofe ed istituire, sul tema, una relazione di interlocuzione, confronto e coordinamento con l'Amministrazione Provinciale e quella Regionale.*

Il PRESIDENTE, visto che l'o.d.g. è stato esaurito, alle ore 22,55 scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone